

MISSIONI ANCHE PER I NON ISCRITTI ALLA COMMUNITY! DA APPROFONDIRE E FARE A CASA ANCHE GRAZIE AL CONTRIBUTO DEI VOSTRI FAMILIARI

REPORTER	Discriminazione dal passato...ad oggi!
<p>Questo mese ce lo ha ricordato anche UISP con le sue iniziative quanto sia importante non abbassare la guardia rispetto ai fenomeni di razzismo e di discriminazione che ancora oggi pervadono la nostra società. In questo articolo, in occasione della giornata contro le discriminazioni del 21 marzo, vi abbiamo raccontato storicamente perchè è stata scelta proprio quella data. La discriminazione assume molte forme diverse: di etnia, di religione, di appartenenza sociale, di genere. In ogni contesto, a seconda del momento storico e della situazione sociale, si focalizza su una fascia della popolazione o su più di esse: gli immigrati, le donne, i disabili, gli omosessuali.</p> <p>Ma vi invitiamo a pensare all'individualità in un altro modo oggi: in modo "Intersezionale". Prendere in considerazione tutte le variabili degli esseri umani porta con sé una conseguenza fondamentale: ripensare l'individualità – e ripensare, cioè, il fondamento della cultura occidentale dall'epoca moderna in poi. «L'identità è semplicemente un contenitore di relazioni», diceva Crenshaw. «Relazioni tra le persone e la storia, le persone e le comunità in cui vivono, le persone e le istituzioni». Non si è solo un genere, un orientamento sessuale, o un colore della pelle: si è l'insieme delle esperienze e delle contingenze.</p> <p>Fate una ricerca on-line e approfondite la questione dell' intersezionalità. Dopo aver capito bene, preparate qualche domanda da sottoporre ai vostri nonni, ai genitori o tutori o a chi potete raggiungere tramite telefono o skype per un'intervista. Chiedete quali discriminazioni erano più frequenti nel passato, se gli italiani sono stati discriminati all'estero, se il colore della pelle era causa di discriminazione, se il partito di appartenenza lo era. Approfondite i luoghi della discriminazione (Lavoro, luoghi sociali, mezzi pubblici, famiglia) e le sue forme (Linguaggio, violenze subite, gesti discriminanti).</p> <p>Raccogliete le risposte e preparate un elaborato o una presentazione. Invia a educazione.ita@actionaid.org e lancia un messaggio contro razzismo e forme di discriminazione e fai un post su IG taggando @agente0011.</p>	

SOCIAL Violenza di genere: contribuiamo a rafforzare il 1522 (numero nazionale antiviolenza)!
<p>L'emergenza #coronavirus rischia di aggravare un problema strutturale della nostra società: la violenza di genere. Le donne che vivono con partner violenti, costrette dentro alle mura domestiche in questa fase, rischiano un maggiore isolamento e conseguente impossibilità di chiedere aiuto; mentre quelle che già hanno intrapreso un percorso di fuoriuscita rischiano di trovarsi in difficoltà per l'impatto economico dell'emergenza. A</p>

sostegno delle donne che subiscono violenza durante la difficile emergenza causata dall'epidemia Covid-19 il Dipartimento per la Pari opportunità ha lanciato la campagna social "libera puoi", che si pone l'obiettivo di promuovere il numero nazionale antiviolenza e antistalking 1522, attivo h24, e l'app "1522" ad esso collegata che consente di chattare con le operatrici e chiedere aiuto e informazioni in sicurezza, senza correre il rischio ulteriore di essere ascoltate dai loro aggressori.

Vuoi approfondire la questione? [Leggi qui](#) e scarica il rapporto di **monitoraggio sui Fondi statali antiviolenza**, che mostra come ci siano già gravi ritardi nell'assegnazione e nello stanziamento delle risorse previste dalla legge 119/2013 (la cosiddetta legge sul femminicidio).

Molte persone e realtà hanno già aderito alla campagna, ora tocca a voi! preparate un'immagine/post/meme/story da condividere su Instagram con cui promuovere il 1522 per far sì che tutte le donne possano vivere libere dalla violenza, anche in questo momento di emergenza! Non dimenticatevi di taggare @agente0011 e usare gli hashtag #agente0011 e #closed4women. Se non avete instagram potete girarci il vostro contributo alla mail educazione.ita@actionaid.org

STORYTELLING

Una casa per tutti! Missione di CBM Italia

In questi giorni ci sembra di conoscere meglio la nostra casa, ma è davvero così? Ci siamo mai chiesti se è veramente accessibile per tutti? Più di un miliardo di persone nel mondo ha una disabilità: il 15% della popolazione mondiale. L'82% di esse vive in Paesi in via di sviluppo (dati: Organizzazione Mondiale della Sanità e Banca Mondiale). CBM Italia oggi collabora con noi per una missione su questo tema.

Questo gioco è un invito a mettersi nei panni degli altri, a immedesimarsi per capire cosa si prova a 'guardare' gli spazi della nostra casa da un altro punto di vista. Questa è una missione da fare in squadra: coinvolgi un tuo familiare e prova a fare questo gioco a distanza sfidando un amico o un'amica. Prova a immaginare di muoverti con la sedia a rotelle: osserva e annota tutti gli impedimenti che incontri e pensa a come potresti superarli. Puoi fare qualcosa per ridurre questi ostacoli? Ora chiedi di essere accompagnato ad esplorare la tua casa con gli occhi bendati. Puoi contare solo sull'aiuto del tuo accompagnatore, sul tuo tatto, sul tuo udito, sul tuo olfatto, tutti sensi importantissimi. Quanto può essere difficile non poter contare sulla vista?

Cosa hai provato? Quali difficoltà hai incontrato? Quali opportunità hai avuto rispetto alla "normalità"? Sintetizza e riassumi in un breve testo e invia la tua riflessione alla mail educazione.ita@actionaid.org.

Potete utilizzare queste esperienze per altre missioni da compiere come quelle settimanali dell'App **Lascia1Segno** di CBM Italia Onlus (ecco il link per scaricarla: <https://www.cbmitalia.org/news/nuova-app-ecg>).

REPORTER

davanti al virus siamo tutti uguali...o no?

“Davanti al virus siamo tutti uguali” è una delle frasi che risuona con più costanza in questi giorni. Se è indubbiamente vero che la provenienza geografica, il genere, l'orientamento sessuale e la condizione economica sono, per il virus, irrilevanti, è altrettanto vero che l'epidemia rende visibile come non mai il carattere diseguale della nostra società. Le persone più vulnerabili, tra cui migranti e chi vive in condizioni di povertà e fragilità sociale, sono quelle che stanno subendo maggiormente le conseguenze dell'attuale emergenza, sia da un punto di vista sanitario che economico e sociale.

In tutta Italia si sono attivate da subito reti di solidarietà e mutuo aiuto, con l'obiettivo di non lasciare nessuno indietro. Nel tuo comune che iniziative sono state attivate per supportare le fasce più deboli? Fai una ricerca online e prepara una breve presentazione. Prepara una breve presentazione e inviala a educazione.ita@actionaid.org oppure fai un post su IG taggando @agente0011

Puoi inserire ciò che hai scoperto anche sulla piattaforma <https://www.covid19italia.info/segнала/>, nata per condividere informazioni utili e verificate sull'evento di Coronavirus diffusosi in Italia nel 2020. Lo scopo è quello di verificare, aggregare ed etichettare segnalazioni di varia natura, al fine di mettere in contatto richieste di aiuto e offerte di beni e servizi. Vengono inoltre raccolte e pubblicate iniziative solidali, culturali e dirette a promuovere ed implementare telelavoro e didattica a distanza.

STORYTELLING

la mia *smart*scuola a casa

Ultimamente le nostre vite sono cambiate molto e tra le tantissime cose che sono cambiate c'è anche il modo di fare scuola. Con la chiusura delle scuole è cambiato il modo di interagire all'interno del gruppo classe e con i/le docenti, il modo di stare insieme, di confrontarsi e soprattutto di fare lezione. Come stai vivendo il passaggio alla didattica digitale? Come si è organizzato il o la tua docente? A casa ti aiuta qualcuno a studiare? Tutti i tuoi compagni e le tue compagne riescono a seguire o c'è qualcuno che rischia di rimanere escluso dalla didattica digitale? **Assicurare il diritto di tutti di ricevere una educazione di qualità**, così come previsto anche dall'**obiettivo di sviluppo sostenibile 4**, deve essere la priorità del nostro paese! [Leggi qui](#) per approfondire la posizione di ActionAid e leggi anche [il racconto di Elena](#), la docente iscritta ad Agente0011 con il team superfuture!

Fate una foto (con breve didascalia) che ci racconti come “state a scuola” in questo periodo e pubblicatela su IG con l'hashtag #agente0011 e taggando @agente0011. se non volete usare instagram potete mandarci la vostra foto via mail a educazione.ita@actionaid.org

REPORTER**24 ore d'acqua**

L'acqua è una risorsa preziosa ed eccezionale, è una fonte di energia pulita e un bene essenziale alla vita e alla maggior parte delle azioni che compiamo ogni giorno. Ogni giorno infatti un essere umano ha bisogno di bere 2 litri di acqua al giorno, ma ne viene consumata molta di più per cucinare e lavarsi. Prendete nota da un lato della quantità d'acqua che usate in un'intera giornata quando vi lavate i denti, per fare la doccia, per lavare i piatti, ecc... Conteggiate a parte l'acqua che bevete. Osservate i dati e scrivete le vostre conclusioni: potreste risparmiare dell'acqua oppure il vostro consumo giornaliero è sostenibile? Per farvi ispirare qui potete rileggere [il report di un team di Agente0011](#) del 2018 sulla stessa tematica!

Aspettiamo i vostri report, corredati da foto condivise su Instagram con gli hashtag #agente0011 e taggando @agente0011. se non volete usare instagram potete mandarci la vostra foto via mail a educazione.ita@actionaid.org

STORYTELLING**Il cambiamento del clima**

La lotta al cambiamento climatico è fondamentale per il futuro del nostro pianeta e per questo uno degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, il numero 13, si occupa specificamente di questo tema. [Leggi anche qui](#) qualche approfondimento sul tema e [qui il focus](#) sul problema della deforestazione!

La tua scuola ha partecipato al *Friday for future*, il movimento per l'ambiente ispirato da Greta? [Leggi qui](#) qualche informazione di approfondimento.

Che cosa fate a casa per contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici? Quali sono le azioni quotidiane importanti? Ogni componente della tua famiglia presta attenzione a queste azioni?

Raccontatecelo con una foto che puoi condividere su Instagram con gli hashtag #agente0011 e taggando @agente0011. se non volete usare instagram potete mandarci la vostra foto via mail a educazione.ita@actionaid.org